

N° 42 – 2 dicembre 2021

In questo numero:

- Termine per le domande di cancellazione dall'Albo
- Assistenza per i farmacisti genitori o tutori di soggetti con disabilità
- Farmacisti volontari per gli hub lombardi
- Green pass in farmacia: conferme e novità
- Ristoro per i tamponi effettuati ai non vaccinabili
- Un caffè culturale per i professionisti

PRIMO PIANO

Termine per le domande di cancellazione dall'Albo

Si ricorda che, per evitare l'automatico rinnovo d'iscrizione all'anno successivo, la cancellazione dall'Albo professionale deve essere presentata all'Ordine entro la metà di dicembre.

In tal modo potrà essere comunicata in tempo utile anche all'ENPAF.

Le domande di cancellazione pervenute dal primo di gennaio 2022 non interrompono l'automatico rinnovo e pertanto l'iscrizione all'Ordine e all'ENPAF risulterà confermata anche per il 2022.

Per richiedere la cancellazione è necessario compilare l'apposito form presente nella scheda personale accessibile attraverso il sito dell'Ordine – sezione iscritto, oppure nella sezione "Farmacista" – "Albo professionale".

ASSISTENZA

Assistenza per i farmacisti genitori o tutori di soggetti con disabilità

Il Comitato Centrale della FOFI ha deliberato l'istituzione di un'ulteriore misura assistenziale, pensata per i farmacisti genitori o tutori di soggetti in condizione di disabilità ex Legge 68/1999 ovvero invalidità civile ex D.Lgs. 509/1988 del 100% ovvero portatori di handicap ex Legge 104/1992. Per accedere a questo "Contributo genitori o tutori di soggetti in condizione di disabilità/invalidità civile/handicap" i farmacisti dovranno presentare le relative domande agli Ordini territoriali entro il 15 gennaio 2022. Tutti i dettagli sui requisiti di accesso e sulla documentazione da produrre sono descritti nella Scheda consultabile [qui](#)

EMERGENZA COVID

Farmacisti volontari per gli hub lombardi

La Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia, ringraziando la professione per il suo contributo anche alla campagna vaccinale nelle farmacie, ha chiesto la disponibilità di farmacisti volontari, abilitati alla somministrazione delle vaccinazioni contro il SARS-CoV2, per operare

all'interno degli hub vaccinali. La Regione prevede, come per i medici, un costo di servizio di 6 euro ad inoculazione. L'Ordine invita i colleghi a rispondere all'appello sempre che l'attività, che è remunerata, non interferisca con le proprie mansioni lavorative, nelle farmacie o in altri ambiti, e non sia in contrasto con i Contratti nazionali di lavoro. Gli interessati devono inviare richiesta scritta all'Ordine specificando nell'oggetto della mail "prestazione volontaria negli hub".

NORMATIVA

Green pass in farmacia: conferme e novità

Con la conversione in legge del D.L. 127/2021, che ha introdotto l'obbligo della certificazione verde per i lavoratori del settore pubblico e privato, è stato ribadito che le disposizioni previste non si applicano ai soggetti esentati, con certificazione medica, dalla somministrazione del vaccino. I farmacisti non vaccinabili che non possono essere adibiti a mansioni per le quali non sussiste il rischio di contagio, dunque, non possono accedere al luogo di lavoro, ma non incorrono nella sospensione dello stipendio (Art. 1).

Inoltre, per semplificare e razionalizzare le verifiche, i lavoratori possono consegnare al proprio datore di lavoro copia della propria certificazione verde COVID-19, con conseguente esonero dai controlli per tutta la durata della validità del documento. Il dipendente può consegnare la certificazione sia in formato cartaceo sia in formato digitale. Si consiglia di ricorrere al formato cartaceo che consente di conservare e proteggere i dati in modo più semplice e meno oneroso (è sufficiente la conservazione in cassaforte o altro mobile chiuso a chiave) rispetto alle misure di sicurezza informatica previste per i documenti in formato digitale, così come richiesto dall'Autorità garante della privacy.

L'articolo 3-bis, inserito in sede di conversione, aggiunge l'articolo 9-novies nel D.L. 52/2021, nel quale si specifica che la scadenza della validità della certificazione verde COVID-19 durante l'orario di lavoro non dà luogo alle sanzioni previste per i lavoratori che accedano gli ambienti di lavoro pur non possedendo la certificazione. Ponendo il caso di un farmacista in servizio notturno che prenda servizio alle ore 20 dell'ultimo giorno di validità, alla mezzanotte risulterà privo di certificazione valida ma potrà comunque completare il turno di lavoro.

Ristoro per i tamponi effettuati ai non vaccinabili

Sempre in sede di conversione in legge del DL 127/2021, all'articolo 4, è stato disposto che l'applicazione del prezzo calmierato test antigenici per la ricerca del SARS-CoV2 debba essere assicurata anche da tutte le strutture sanitarie autorizzate e da quelle accreditate o convenzionate con il Servizio sanitario nazionale e autorizzate dalle regioni alla somministrazione di test antigenici rapidi per la rilevazione di antigene SARSCoV-2. Inoltre, al comma 9-quinquies, è stato precisato che il Commissario straordinario, al fine del ristoro per i mancati introiti derivanti alle farmacie e alle strutture sanitarie dall'esecuzione gratuita di test antigenici rapidi (per i soggetti che non possono ricevere o completare la vaccinazione), provvede al trasferimento delle risorse appositamente stanziato alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano sulla base dei dati disponibili sul sistema Tessera Sanitaria. Con l'occasione si ricorda che seguito della modifica introdotta dalla Legge di Bilancio 2021 (art. 1, comma 420, Legge 178/2020), è stato chiarito in via definitiva che, presso le farmacie, è consentito al farmacista effettuare direttamente tramite pungidito il prelievo di sangue capillare per l'esecuzione di test diagnostici

EVENTI

Un caffè culturale per i professionisti

La Direzione cultura del Comune di Milano ha organizzato, per i professionisti iscritti agli Ordini, l'iniziativa "il tempo di un caffè" centrata sulle istituzioni culturali civiche del Distretto X- Duomo: Palazzo Reale, il Museo del Novecento e, nelle vicinanze di Piazza Duomo, il Museo del Risorgimento a Palazzo Moriggia e quello dedicato a moda, costume e immagine a Palazzo Morando. L'iniziativa permette ai professionisti che vogliono concedersi una pausa nella giornata lavorativa di compiere una visita guidata gratuita ai musei. Per informazioni e prenotazioni si può scrivere alle mail samuele.briatore@comune.milano.it o distrettox.tempouncaffè@gmail.com o telefonare alle signore Maria Vittoria Priolo 339 1062834 e Vittoria Colò 340 1168832.